



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 47

13^a COMMISSIONE PERMANENTE (Territorio,
ambiente, beni ambientali)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

276^a seduta: mercoledì 12 gennaio 2022

Presidenza del presidente MORONESE

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE SEDE REDIGENTE**

(1781) BRIZIARELLI ed altri. – Modifiche alla legge 7 agosto 2018, n. 100, concernenti l'estensione al settore agricolo e agroalimentare delle competenze della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
BRIZIARELLI, relatore	3

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA-CAMBIAMO!-EUROPEISTI-NOI DI CENTRO (Noi Campani): Misto-I-C-EU-NdC (NC); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa – Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-PARTITO COMUNISTA: Misto-PC; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Interviene il sottosegretario di Stato per la transizione ecologica Iaria Fontana.

I lavori hanno inizio alle ore 9.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1781) BRIZIARELLI ed altri. – *Modifiche alla legge 7 agosto 2018, n. 100, concernenti l'estensione al settore agricolo e agroalimentare delle competenze della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1781.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Briziarelli.

BRIZIARELLI (*L-SP-PSd'Az*), *relatore*. Signora Presidente, ho già depositato il testo della relazione, che immagino sia stato distribuito ai colleghi.

Il disegno di legge in titolo concerne l'estensione al settore agricolo e agroalimentare delle competenze della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati. Il provvedimento di per sé è semplice, ma ha una forte valenza e una ricaduta importante sull'attività della suddetta Commissione parlamentare di inchiesta, più nota come Commissione sugli eco-reati. Come sapete, la Commissione è stata istituita con la legge del 7 agosto 2018, n. 100, che si rinnova di legislatura in legislatura, visto che purtroppo è un tema rispetto al quale rimane alta l'attenzione del Parlamento ed è una ferita ancora aperta del nostro Paese. Di legislatura in legislatura c'è stata un'evoluzione delle effettive competenze della Commissione e in questa direzione va anche il disegno di legge al nostro esame.

Una delle modifiche più significative apportate nel corso di questa legislatura è derivata da un'analisi della legge 22 maggio 2015, n. 68. All'esito di questi cinque anni, vi è il bisogno di una nuova legge fondamentale per la lotta agli eco-reati e la necessità di individuare delle *best practice*. Quindi, non vi è stata soltanto un'azione conoscitiva e la proposta di sanzioni in una determinata direzione da parte della Commissione bicamerale, ma anche un'attività propositiva.

In questi anni di lavoro, ma anche negli anni precedenti, è apparso evidente come una parte importante significativa e purtroppo crescente dei reati segnalati e perseguiti, con un lavoro fondamentale da parte delle Forze dell'ordine e della magistratura, riguardasse tutto il settore dell'a-

groalimentare. Sono reati ancora più gravi, perché, così come la maggior parte dei reati ambientali, hanno un'incidenza diretta sulla salute e sulla vita delle persone. Del resto, sia con riguardo all'azione delle Forze dell'ordine che all'attività delle associazioni, spesso la società è più avanti del Parlamento, tant'è vero che già da diversi anni Legambiente, nel rapporto pubblicato annualmente sugli eco-reati, inserisce un importante capitolo relativo al settore agroalimentare.

Si trattava quindi di individuare una Commissione bicamerale d'inchiesta che potesse estendere la propria competenza diretta anche su questo settore e, anche alla luce della riduzione del numero dei parlamentari, che rende di fatto impossibile il mantenimento dell'impianto istituzionale delle Commissioni, non solo ordinarie, ma anche bicamerali nella prossima legislatura, la proposta di legge al nostro esame propone che sia direttamente la Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati ad estendere la propria competenza anche a questo settore e a questa tipologia di reati.

Venendo al testo del disegno di legge, l'articolo 1, che ne è il cuore e l'essenza, va ad integrare le competenze della Commissione bicamerale, come individuate dalla legge del 7 agosto 2018, n. 100, estendendole alle attività illecite nel settore agricolo e agroalimentare. La Commissione ha quindi il compito di «indagare sull'esistenza di attività illecite nel settore agricolo e agroalimentare, comprese quelle connesse a forme di criminalità organizzata, anche ai fini dell'aggiornamento e del potenziamento della normativa in materia di reati agroalimentari, a tutela della salute umana, del lavoro e dell'ambiente».

Vorrei sottolineare che è stato importante inserire in questa norma non solo la salute umana e l'ambiente, ma anche il lavoro, perché questo sicuramente è un settore in cui si verificano molti illeciti, a cominciare dal caporalato fino ad arrivare allo sfruttamento e finanche, di fatto, a una concorrenza illecita rispetto alle aziende che sono un'eccellenza nel settore dell'agroalimentare a livello nazionale e per il *made in Italy*. C'è quindi anche questo aspetto da considerare e tutelare e anche in questa direzione potrà agire, visto che è stato richiamato in maniera espressa, la Commissione eco-reati.

Concludo, ringraziando tutti i colleghi, perché ritengo che questo sia un passaggio fondamentale. Ringrazio tutti indistintamente, ma in particolare i colleghi della Commissione territorio, ambiente e beni ambientali che siedono anche nella Commissione bicamerale sugli eco-reati o vi hanno preso parte in una precedente legislatura. Ritengo che il clima di collaborazione che c'è all'interno di quella Commissione bicamerale, che abbiamo cercato di trasferire qui, rappresenti un faro su quello che dovrebbe essere il nostro ruolo all'interno di istituzioni.

L'auspicio è di poter passare, come richiesto, alla sede deliberante per consentire l'approvazione definitiva del disegno di legge da parte delle due Camere prima della conclusione della legislatura. Su questo c'è pieno accordo e sintonia anche con i colleghi della Camera.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Non essendovi richieste di intervento, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 9,10.

